

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale

n. DET-AMB-2016-4101 del 24/10/2016

Oggetto

Proc. MO16T0037. Richiedente: Reggiani Massimo. Concessione per costruzione di opere relative a uno scarico di acque meteoriche e depurate nel Torrente Taglio in comune di Castelnuovo Rangone (Mo). L.R. n. 7/2004, Capo II.

Proposta

n. PDET-AMB-2016-4223 del 24/10/2016

Struttura adottante

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena

Dirigente adottante

GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno ventiquattro OTTOBRE 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

## Struttura Autorizzazioni e Concessioni Modena

---

**OGGETTO:** Proc. MO16T0037. Richiedente: Reggiani Massimo. Concessione per costruzione di opere relative a uno scarico di acque meteoriche e depurate nel Torrente Taglio in comune di Castelnuovo Rangone (Mo). L.R. n. 7/2004, Capo II.

### Il Direttore

**Premesso** che la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE);

- le funzioni afferenti al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e all’Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO per quanto riguarda i corsi d’acqua di rispettiva competenza;

**Acquisita** la domanda di concessione presentata il 15/04/2016 al Servizio tecnico dei bacini degli affluenti del Po da Reggiani Massimo, C.F. RGGMSM83L28F257O, per la costruzione di un’opera da utilizzare per lo scarico di acque meteoriche e depurate nell’alveo del Torrente Taglio in comune di Castelnuovo Rangone (Mo), su terreno demaniale identificato dal foglio2, mapp. 109 del NCT;

**Considerato** che il Servizio Coordinamento programmi speciali e presidi di competenza ambito di Modena con nota del 15/09/2016 ha espresso il nulla osta idraulico alla realizzazione dell’opera, con l’osservanza delle prescrizioni che vengono integralmente riportate nel dispositivo del presente atto;

### Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche, con particolare riferimento all’art. 115;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l’art. 8 della L.R. n. 2/2015;

**Ritenuto**, sulla base di quanto sopra esposto, che sia possa procedere al rilascio della concessione richiesta;

**Dato atto** che:

- il responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.
- Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.
- Il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.
- Le informazioni che devono essere note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'"Informativa per il trattamento dei dati personali" consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C e visibile sul sito web dell'Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it).

Per quanto precede

**il Dirigente determina**

- a) **di rilasciare**, salvo i diritti dei terzi, a Reggiani Massimo, C.F. RGGMSM83L28F257O, la concessione per la realizzazione di una struttura adibita allo scarico di acque meteoriche e depurate provenienti da abitazione civile nell'alveo del Torrente Taglio in comune di Castelnuovo Rangone (Mo), su terreno demaniale identificato al foglio 2 mappale 109 del NCT;
- b) **di stabilire** che la concessione è assentita fino al **31/12/2022**, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;
- c) **di disporre** che il concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali , lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;
- d) **di dare ordine** che la presente determinazione dirigenziale e la documentazione allegata alla domanda di concessione dovranno essere esibiti ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche ;
- e) **di dare atto** che le opere sopra indicate dovranno essere utilizzate nel rispetto delle condizioni e prescrizioni degli articoli seguenti:

## **ART. 1 – Prescrizioni contenute nel nulla osta idraulico**

**1.1** Dovranno essere comunicate le date di inizio e fine lavori (PEC: [stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it) e [aoomo@cert.apa.emr.it](mailto:aoomo@cert.apa.emr.it)) per i necessari controlli di istituto, ferma restando la piena e totale responsabilità del concessionario per quanto attiene alle modalità esecutive dei lavori.

**1.2** Qualora dovessero manifestarsi fenomeni erosivi e/o franamenti per cause da imputarsi all'intervento di cui trattasi, l'onere e le spese per il ripristino saranno totalmente a carico del concessionario.

**1.3** Dovrà essere garantito il regolare deflusso delle acque anche in caso di piene improvvise, adottando tutti gli accorgimenti necessari onde evitare danni a cose e/o persone. I lavori dovranno durare il tempo strettamente necessario, curando che sia ridotto al minimo l'ostacolo alla regolare sezione di deflusso e provvedendo all'immediato allontanamento dei materiali eventualmente depositatisi nell'alveo a seguito dei lavori di scavo e movimentazione.

**1.4** Il concessionario è responsabile di qualsiasi danno arrecato alla proprietà pubblica e/o privata a seguito dei lavori predetti, ed è tenuta a effettuare le eventuali riparazioni e/o risarcimenti mantenendo sollevata l'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e per la protezione civile da ogni vertenza.

**1.5** A lavori ultimati dovrà essere perfettamente ripristinata l'officiosità idraulica del Torrente Taglio

## **ART. 2 – Condizioni e obblighi a carico del concessionario.**

**2.1** Il concessionario è **costituito custode del bene concesso** per tutta la durata della concessione.

**2.2** Fanno carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;

- la conservazione dei beni concessi;

- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

**2.3** Qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica si fa obbligo al concessionario di spostare a loro totale cura e onere le opere posate ad impedimento della realizzazione suddetta.

**ART. 3 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.**

**3.1** Qualora permanga l'interesse alla concessione, il concessionario deve presentare domanda di rinnovo prima della sua scadenza. Se non si è interessati al rinnovo, deve esserne data comunque comunicazione alla Struttura concedente e lo stato dei luoghi deve essere ripristinato.

**3.2** La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragione di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.

**3.3** Ai sensi della L.R.7/2004 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- mancato pagamento di due annualità del canone;
- sub concessione a terzi.

**ART. 4 – Canone annuo.**

**4.1** I canoni e il deposito cauzionale dovuti, già versati da Reggiani Massimo, sono:

- canone periodo nov – dic 2016: **€37,00**;
- deposito cauzionale : **€250,00**

**4.2** Il canone annuo da versare per l'anno 2017 ammonta a **€150,00**.

**4.3** Il canone annuo deve essere versato ogni anno entro il **31 marzo**.

**4.4** Alla cessazione della concessione, la ditta potrà richiedere la restituzione del deposito cauzionale, a meno ché esso non debba essere incamerato dalla Regione Emilia-Romagna per accertata morosità o per i casi previsti dall'art. 11 del TU n. 1775/1933.

-----

Per quanto riguarda le somme versate dai concessionari, i capitoli della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna in cui sono state introitate sono i seguenti:

- spese d'istruttoria - capitolo 4615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate";

- canoni - capitolo 4315 "Proventi derivanti dai canoni di concessione per l'utilizzazione del demanio e patrimonio indisponibile" della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna;

- deposito cauzionale – cap. 7060 "Depositi cauzionali passivi".

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI  
MODENA - ARPAE

Dott. Giovanni Rompianesi

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**